

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00736979
ESC - Ente schedatore	C023091
ECP - Ente competente	S242
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0500736977
AC - ALTRI CODICI	
ACS - SCHEDE CORRELATE	
ACSE - Ente schedatore	COMWORK
ACSC - Codice Modulo	954338
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	frammento
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivi decorativi vegetali
SGTT - Titolo	Parte superiore di fregio marginale verticale, figurato e animato con "Due pavoni, due putti con esseri alati fantastici, gioielli; nell'ogiva in basso Santo con spada e libro (san Celso?)"
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Verona
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN - Denominazione attuale	Museo degli affreschi G.B. Cavalcaselle
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4547
INVD - Data	s.d.
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1B1848
INVD - Data	s.d.
DT - CRONOLOGIA	

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo secc. XVI-XVI

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1504

DTSF - A 1511

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Antonio Maria da Villafora

AUTA - Dati anagrafici 1440-1450/ 1511

AUTH - Sigla per citazione 00000000

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica pergamena/ pittura a tempera

MTC - Materia e tecnica oro

**MIS - MISURE**

MISU - Unità mm

MISA - Altezza 268

MISL - Larghezza 71

MISV - Varie parte misurata: parte di fregio

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Parte superiore di fregio marginale verticale, figurato e animato con due pavoni, due putti con esseri alati fantastici, gioielli; nell'ogiva in basso un santo con spada e libro (san Celso?).

DESI - Codifica Iconclass 48 A 98 31 : 25 F 35 (PAVONE) : 92 D 19 16 : 11 H (CELSO)

DESS - Indicazioni sul soggetto Motivo decorativo con elementi vegetali. Animali: pavoni. Figure: putti; santo (san Celso?).

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRT - Tipo di caratteri numeri romani

ISRP - Posizione sul verso

ISRI - Trascrizione II

Il ritaglio fa parte di un gruppo di miniature attribuite ad Antonio da Villafora, riunite per l'evidente appartenenza ad uno stesso codice, dimostrata dall'uniformità delle caratteristiche stilistiche delle immagini e dalla verificata adiacenza fisica di alcuni ritagli. Il ritaglio di maggiore dimensione (inv. 4546-1B1847) contiene l'incipit del

## NSC - Notizie storico-critiche

salmo "Beati immaculati in via" (salmo 118). I restanti frammenti, ad eccezione della miniatura inv. 4550-1B1851, non conservano resti di scrittura; i più hanno il verso bianco, ovvero incollato su un cartoncino, e non danno quindi ulteriori indicazioni; la presente miniatura (inv. 4547-1B1848) reca nel verso il numero di pagina «II», confermando che il fregio miniato sul recto, come, verosimilmente, la scena figurata, sono nella pagina I, e costituiscono il foglio iniziale del volume. Il codice originario era un libro corale, uno "Psalterium pro diurnis horis" che inizia la domenica, "ad Primam", con il lungo salmo 118, alla cui recita sono dedicate le ore diurne della domenica e del lunedì. Il cumulo di frammenti è il risultato di una delle tante devastazioni cui andarono incontro molti manoscritti dopo le soppressioni dei monasteri veronesi e delle loro biblioteche in maggior parte tra la fine del Sette e l'inizio dell'Ottocento. Lo scopo di tale ottusa attenzione era pur sempre quello della conservazione, limitata però alla sola parte ritenuta pregevole, anziché a interi fogli percorsi da scrittura, reputata di nessun interesse. Si veda, a conferma, il foglio stappato da un libro liturgico (inv. 4548-1B0323) dove, con diligente stoltezza, è stata asportata la sola scrittura risparmiando l'intera decorazione. Quanto resta di questo manoscritto è sufficiente a fare intuire di che alta qualità dovesse essere il corale cui appartenevano le miniature. Si trattava di un salterio, come conferma il brano di testo sopravvissuto, di cui la grande "B" del frammento inv. 4546-1B1847, con monaci benedettini «qui ambulant in lege Domini», era l'iniziale dipinta nella carta d'apertura. Nel tentativo di ricostruire il foglio, si può ragionevolmente supporre che a destra della "B", a breve distanza ma non proprio adiacente, stesse il frammento con la scritta [E]ATI, a formare un incipit imponente, e che il lungo fregio con pavoni, draghi e putti, e il santo con rossa tunica e spada, formato dalla congiunzione dei ritagli invv. 4547-1B1848 e 4549-1B3270, chiudesse il margine destro della stessa carta. La lunghezza del fregio ricostruito (461 mm) dà una approssimativa idea della dimensione del codice. Altre coppie di frammenti combaciano, ma ogni ulteriore tentativo di loro assemblaggio in una pagina ipotetica, rischia d'essere arbitrario. È noto che Antonio Maria da Villafora trascorse l'ultima parte della sua vita in stretto contatto con i benedettini della Congregazione di Santa Giustina, nel cui cimitero fu accolto nel 1511. Presso il monastero di Santa Giustina, a Padova, minìò, così ci tramanda il sepoltuario, «omnia psalteria nova et missale» in una data compresa tra 1504 e 1511 (Billanovich 1968, pp. 213-214). Anche i frammenti di Castelvecchio sono evidentemente miniati per una comunità di benedettini neri, lo provano i protagonisti della grande iniziale. Resta valida l'ipotesi (Castiglioni 1982) che si tratti del monastero veronese dei Santi Nazaro e Celso, confluito nella Congregazione di Santa Giustina. Ciò non comporta che il miniatore lavorasse necessariamente a Verona. L'ipotesi si regge su alcuni fatti: dapprima la presenza dei ritagli in una collezione veronese dell'Ottocento, per cui è probabile che essi, come gli altri del Museo, provengano da un monastero veronese; poi, il forte legame del miniatore con i monaci di Santa Giustina; le documentate (Vasari) commissioni di nuovi libri da coro da parte dei monaci di San Nazaro negli ultimi anni del Quattrocento (delle quali sopravvive almeno l'antifonario AM 4929-1866 del Victoria & Albert Museum, miniato però nell'atelier Dai Libri); la stretta parentela stilistica delle miniature in esame con quelle dei salteri di Santa Giustina (Padova, Biblioteca Civica, C.M. 811-812; Biblioteca di Santa Giustina, corale 1) e con la Santa Scolastica Cini (Venezia, Fondazione Cini, 2223-167). È stato anche proposto di individuare san Celso nel santo con tunica, spada e libro del

frammento 258.3.a (Mariani Canova 1984), che tuttavia non ostenta la palma del martirio.|||(da Gino Castiglioni 2010, pp. 350-353)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQD - Data acquisizione	1911

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
-----------------------------	--------------------------------------

### ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento	presente
--------------------	----------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	CMW_696807

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAA - Autore	Tomba Umberto
FTAD - Data	2004/00/00
FTAF - Formato	6x7

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castiglioni Gino
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00001135
BIBN - V., pp., nn.	pp. 236-238, nn. 49.1-8

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mariani Canova Giordana
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00001137
BIBN - V., pp., nn.	pp. 282-283

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castiglioni Gino
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00002281
BIBN - V., pp., nn.	pp. 109-114

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mariani Canova Giordana

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002282
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 487-488
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mariani Canova Giordana
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002283
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 133
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bagatin Pier Luigi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002284
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 121-124
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gnaccolini Laura Paola
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002285
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 38
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Dal Santo Veronica
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002286
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 576-577
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	n.d.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002986
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 350-353
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Billanovich Myriam
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000039
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 213-214
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Miniatura veronese del Rinascimento
<b>MSTL - Luogo</b>	Verona

<b>MSTD - Data</b>	1986
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati personali
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Franchini, Cristina
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Rossi, Francesca
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rossi, Francesca
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2024
<b>AGGN - Nome</b>	Primo, Cecilia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2011
<b>AGGN - Nome</b>	Rodella Sara
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Napione Ettore
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Napione Ettore
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	